



VALCERESIO

Liceo Scientifico

Istituto Tecnico Turismo

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici

Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali

Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA)

Tel. 0332856760 - Fax 0332474918

ISO 9001 CERTIFIED ORGANISATION



VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il giorno 3 maggio 2013 nell'ufficio di Presidenza, si incontrano le parti convocate per la definitiva sottoscrizione dell'accordo di contrattazione integrativa d'Istituto per il corrente anno scolastico 2012/2013.

Sono presenti il Dirigente Prof. Maurizio Francesco Tallone ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, regolarmente convocati con nota prot. 1687 A26 del 16/04/2013.

Partecipa alla seduta, per la verifica dei documenti contabili e per la relativa verbalizzazione, il DSGA Gabriella Lentini.

Resta inteso, comunque, che apposito incontro di verifica dovrà essere svolto al termine delle attività didattiche, prima di procedere alla liquidazione dei vari compensi previsti dalla contrattazione.

Il Direttore Servizi G.A.
(Gabriella Lentini)

Gabriella Lentini

Visto. Si approva senza ratifiche.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore MAURIZIO FRANCESCO TALLONE

Maurizio Francesco Tallone

PARTE SINDACALE

SIG.RA COLACI Patrizia

Patrizia Colaci

RSU

SIG. LUCCHINA Riccardo

Riccardo Lucchina

SIG. RAGAZZI Pietro

Pietro Ragazzi

SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI

FLC/CGIL

Mantile

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFAL

GILDA/UNAMS



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2012-2013
3. *Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.*
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.



Art. 4 - Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 5 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato in aula professori, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un aula dell'Istituto; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 6 - Assemblea in orario di lavoro

5. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
6. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
7. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
8. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
9. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.



10. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 (uno) unità di personale ausiliario e n. 1 (uno) unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 7- Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 8 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 9 - Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente si rende disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti sino ad un tetto massimo di 24 ore settimanali comprensive delle ore curriculari.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 10 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 11 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:



- a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. disponibilità espressa dal personale
 - e. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 12 - Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- e. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta a:

	lordo dip.	lordo stato	
Fondo di Istituto	€ 63.909,64	€ 84.808,09	Cedolino unico
Funzioni strumentali	€ 5.620,44	€ 7.458,33	Cedolino unico
Incarichi specifici ATA	€ 2.841,70	€ 3.770,93	Cedolino unico
Ore Eccedenti	€ 2.134,15	€ 2.832,02	Cedolino Unico
Attività complementari Educazione Fisica	€ 4.699,88	€ 6.236,74	Cedolino Unico
Economie Progetti Aree a rischio	€ 4.161,14	€ 5.521,84	Liquidazione a carico Istituto
TOTALE GENERALE	€ 83.366,95	€ 110.627,95	

Art. 13 - Risorse da contrattare

Il totale delle risorse oggetto della presente contrattazione sono le seguenti:



	lordo dip.
Fondo di Istituto	€ 63.909,64
- Indennità DSGA da detrarre dal FIS	€ 2.820,00
TOTALE RISORSE FIS DA CONTRATTARE	€ 61.089,64

CAPO SECONDO - UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 14 - Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 15 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 20, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Per l'a.s. 2012/13 il Fondo dell'Istituzione Scolastica, con l'eccezione delle specifiche quote attribuite a particolari figure o funzioni, è ripartito suddividendo la quota destinata al F.I.S secondo il seguente rapporto: 73% docenti e 27% ATA. Si precisa comunque che la quota di € 31.514,72 del FIS, erogata per i corsi di recupero, è destinata esclusivamente ai docenti.

Di conseguenza, dovrà essere suddivisa tra docenti e ATA la cifra di € (61.089,64 - 31.514,72) = € 29.574,92, come di seguito indicato:

- Personale docente	73% di € 29.574,92	€	21.659,69
	+ Corsi di recupero	€	31.514,72
	Tot.	€	53.174,41
- Personale ATA	27% di € 29.584,92	€	7.915,23
Totale FIS da ripartire		€	61.089,64

3. A tal fine sono assegnati per le attività del personale le seguenti risorse così suddivise:

RIPARTIZIONE FONDO DOCENTI - Compensi lordo dipendente

CORSI RECUPERO DEBITI (615 ORE a €50,00)	€ 30.750,00
COLLABORATORI DIRIGENTE (280 ore a €17,50)	€ 4.900,00
COORDINATORI DI CLASSE (76 ore a €17,50)	€ 1.330,00
RESPONSABILI DI LABORATORIO (28 ore a €17,50)	€ 490,00
PROGETTI	€ 15.697,50
Totale	€ 53.167,50

Economie € 6,91



VALCERESIO

Liceo Scientifico

Istituto Tecnico Turismo

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici

Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali

Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA)

Tel. 0332856760 - Fax 0332474918

ISO 9001 CERTIFIED ORGANISATION



RIPARTIZIONE FONDO ATA – compensi lordo dipendente

LAVORO STRAORDINARIO	€	800,00
ATTIVITA' AGGIUNTIVE	€	7.092,00
Totale	€	7.892,00

Economie € 23,23

RIEPILOGO TOTALE:

Compenso lordo dipendente

FONDO ISTITUTO DOCENTI	€ 53.167,50	€ 61.059,50
FONDO ISTITUTO ATA	€ 7.892,00	
INDENNITA' DSGA	€ 2.820,00	€ 63.879,50
FUNZIONI STRUMENTALI		€ 5.600,00
INCARICHI SPECIFICI ATA		€ 2.723,00
ORE ECCEDENTI		€ 2.134,15
ATTIVITA' COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA		€ 4.699,88
TOTALE ASSEGNAZIONE MIUR con CEDOLINO UNICO		€ 79.036,53

Al lordo dipendente – LIQUIDAZIONE BILANCIO ISTITUTO

PROGETTI AREE A RISCHIO		€ 4.161,14
TOTALE		€ 83.197,67

- È istituito un fondo di riserva, pari ad €. 100,00 per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili.
- Il fondo di riserva, se non utilizzato, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.

Art. 16 - Stanziamenti

- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate e con gli importi indicati nell'apposito allegato:
 - supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (collaboratori del dirigente, referenti d'indirizzo, responsabile qualità ecc.), e supporto alla didattica (coordinatori di classe, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.) e supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione ecc.)
 - progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare
 - attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri ecc)
- Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate, come riportate nell'allegata proposta del DSGA:
 - flessibilità oraria, ricorso alla turnazione ed intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti
 - assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica



VALCERESIO

Liceo Scientifico

Istituto Tecnico Turismo

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici

Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali

Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA)

Tel. 0332856760 – Fax 0332474918

ISO 9001 CERTIFIED ORGANISATION



Art. 17 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 18 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 6 (sei), compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 19 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 20 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 21 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.



2. Il RSPP, se interno, avrebbe diritto ad un compenso, ma essendo esterno per l'anno scolastico 2010-2011 non è prevista spesa

Art. 22 - Le figure sensibili

1. Sono individuate le seguenti figure:
addetto al primo soccorso
addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

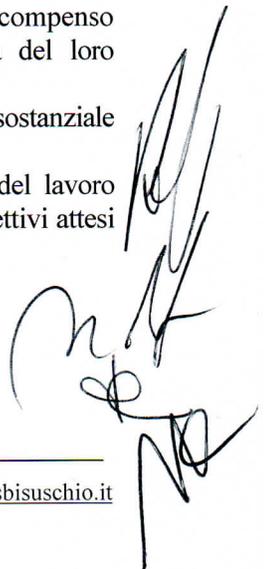
TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 23 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Per quanto non contenuto espressamente nel presente atto, si fa riferimento alle norme contrattuali e di legge vigenti al momento della sottoscrizione del presente accordo.
2. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
3. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
4. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
5. La contrattazione viene riconosciuta per la quota parte che l'Amministrazione ha messo a disposizione all'Istituzione Scolastica con la comunicazione dell'acconto. Il saldo avverrà all'erogazione dell'intera quota
6. Nel caso di una mancata assegnazione del saldo si procederà a una decurtazione lineare secondo la percentuale delle risorse a disposizione.

Art. 24 - Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.



Tipo	N	TITOLO	RESPONSABILE	PROGETTAZIONE ore	EROGAZIONE ore	note	ore CURRICOLARI	ore ESTERNI	spese	DESTINATARI	
	1	STAGE LINGUISTICO FRANCIA			€ -					utenti esterni	
	2	STAGE LINGUISTICO GERMANIA	COLOMBO	4	€ 70,00	€ -				alunni	
	3	STAGE LINGUISTICO SPAGNA	GIAMMARRESI	4	€ 70,00	€ -				alunni triennio	
	4	STAGE LINGUISTICO INGHILTERRA	NIRELLA	8	€ 140,00	€ -				alunni	
	5	VIAGGI D'ISTRUZIONE		208	€ 3.640,00	€ -					
	6	INVALSI	12 doc. x 4h	24	€ 420,00						
	7	POTENZIAMENTO INGLESE (CERT. B1 e B2)	NIRELLA		€ -	30	€ 1.050,00			4G e 4F	
	8	TRINITY	BEST		€ -		€ -			5PQ	
	9	CERTIFICAZIONE SPAGNOLO	GIAMMARRESI		€ -		€ -			alunni triennio	
	10	CERTIFICAZIONE TEDESCO	MORI		€ -	20	€ 700,00			alunni 2, 3, 4 e 5	
	11	CERTIFICAZIONE FRANCESE (B1 e B2)	AMBROSETTI		€ -		€ -			4D + studenti B1	
	12	VERNICE FRESCA E MURALES	MARINACI	0	€ -	40	€ 1.400,00				
	13	CORSO ANIMAZIONE PITTORICA	MARINACI		€ -	30	€ 1.050,00		€ 1.000,00	A	
	14	MATEMATICA: STRUMENTI PER L'UNIVERSA'	CAPPELLI COLACI		€ -		€ -	b	190	studenti IISS	
	15	GIORNALI IN CLASSE	MASSA/BRUSA	6	€ 105,00	0	€ -		0	studenti	
	16	COMMISSIONE H e DSA	NICEFORO	50	€ 875,00		€ -			alunni H e DSA	
	17	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	OLIVERIO	18	€ 315,00		€ -			4E + 4D	
	19	ASTRO-NET	MOZZANICA		€ -	15	€ 525,00		0	€ 900,00	3e+4e LS; biennio ITC
	20	GESTIONE SITI	MOZZANICA		€ -		€ -		50	(fondi Parmiani)	
	21	ECDL TEST CENTER	MOZZANICA		€ -		€ -		100	utenti interni	
	22	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	RAGAZZI		€ -		€ -			alunni	
	23	"ALLENATI PER LA VITA"	RAGAZZI		€ -		€ -			€ 650,00	alunni 4e e 5e
	24	IMPARARE AD IMPARARE	BROGGI		€ -		€ -				
	25	BIBLIOTECA	BROGGI	45	€ 787,50		€ -				
	26	POTENZIAMENTO SCIENZE	MONDO		€ -		€ -		3		biennio liceo tecnico
	27	SCUOLE APERTE	MONDO	4	€ 70,00	30	€ 1.050,00				
	28	INGLESE SCIENTIFICO	MONDO		€ -		€ -		2		
	29	SPAZIO MATEMATICO	BERNASCONI	4	€ 70,00	6	€ 210,00				Alunni-docenti
	30	STRUMENTI MULTIMEDIALI PER LO STUDIO E LA	BERNASCONI		€ -		€ -		ND		biennio liceo
	31	GESTIONE LABORATORIO DI FISICA	CAFIERO	3	€ 52,50		€ -				utenti interni
	32	PREPARAZIONE TEST UNIVERSITARI	MONDO		€ -		€ -				utenti esterni
	33	DAS BILD DER UNDEREN	COLOMBO MORI		€ -		€ -		ND		3e + 4e ITC
	34	PROGETTO TECNOLOGICO	MOZZANICA	45	€ 787,50		€ -				(fondi Parmiani)
	35	FLESSIBILITA' PROFESSIONALE	20 doc. x 2h	20	€ 350,00		€ -				
	36	EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA'	CARDINALI	0	€ -	0	€ -		0		2e ITC - IPC
	37	CINEFORUM	OLIVERIO	12	€ 210,00		€ -				
		ore eccedenti			€ -	0	€ -		ND		1 P
		Referenti indirizzo	BARTOLI	8	€ 140,00		€ -				alunni triennio
			MOZZANICA	8	€ 140,00		€ -				
			BRAZZALE	8	€ 140,00		€ -				
		Commissione Orientamento	BRAZZALE	80	€ 1.400,00		€ -				a carico P6
				559	€ 9.782,50	171	€ 5.985,00		343	€ 2.550,00	

COSTO ORARIO:	€ 17,50	€ 35,00
COSTO	€ 9.782,50	€ 5.985,00

COSTO TOTALE relativo ai progetti	€ 15.767,50
-----------------------------------	-------------

	ore	costo orario	costo
CORSI RECUPERO (GIUGNO)	615	€ 50,00	€ 30.750,00
* COLLABORATORI DIRIGENTE	280	€ 17,50	€ 4.900,00
2 COORDINATORI DI CLASSE	76	€ 17,50	€ 1.330,00
3 RESPONSABILI DI LABORATORIO	22	€ 17,50	€ 385,00
1 FUNZIONI STRUMENTALI	320	€ 17,50	€ 5.600,00
totale			€ 37.365,00

FINANZIAMENTO A PARTE

COSTO TOTALE	€ 53.132,50
--------------	-------------

fondo docenti I.do dip. € 21.659,69 73% del fis
 + € 31.514,72 corsi di recupero
Disponibilità € 53.174,41
 Totale spesa per attività € 53.132,50
 avanzo € 41,91

Bartoli	150
Mozzanica	130
	280
1 Zini	70
Brazzale	95
Marinaci	70
Paris	85 (+ 65 collaboratori pagati con fondi Alternanza Sc. I)
	320

2 ore per ogni classe (n. 23) + 5 ore alle quinte
 2 (n. 6)

3 Lab. Inf. E fisica (Mozzanica)	2
Scienze (Lucchina)	4
Biblioteca (Broggi)	4
Disegno (Puglisi)	4
Attr. Sportive (Ragazzi)	4
Lingue (Nirella)	4
	22

b circa 40 euro/ora iva esclusa
 c finanziamento specifico

PROPOSTA RIPARTO FONDO DI ISTITUTO PERSONALE ATA A.S. 2012/13

A Fondo di Istituto disponibilità lordo dip.te € 7.915,23

	ore	comp.	
B lavoro straordinario collab. scolastici	64	€ 12,50	€ 800,00

C attività aggiuntive			
<i>assistenti amm.vi</i>			
Intensificazione per sostituzione collega assente	34		€ 493,00
Supporto area amministrativa	25		€ 362,50
Sistemazione F.P. docenti	17		€ 246,50
Gestione programma rilevazione presenze	6		€ 87,00
gestione programma Pronto Scuola	22		€ 319,00
sistemazione archivio	32		€ 464,00
INVALSI	15		€ 217,50
supporto genitori iscrizioni alunni	13		€ 188,50
segretaria DS	10		€ 145,00
gestione c.c.p.	8		€ 116,00
centralino	15		€ 217,50
posta e archiviazione	3		€ 43,50
totali	200		€ 2.900,00
<i>assistenti tecnici</i>			
cabalggio	60	€	870,00
supporto docenti	14	€	203,00
aggiornamento sito web	22	€	319,00
totali	96	€	1.392,00
<i>collaboratori scolastici</i>			
Flessibilità	112		€ 1.400,00
Manutenzione	16		€ 200,00
Pulizie straordinarie	56		€ 700,00
Supporto segreteria	8		€ 100,00
Traslochi laboratori	32		€ 400,00
totali	224		€ 2.800,00
totale attività aggiuntive			€ 7.092,00

Avanzo (A-B-C) € 23,23

ALLEGATO N. 1 AL CONTRATTO INTEGRATIVO A.S. 2012/13

1 -PIANO DELLE ATTIVITÀ'

- a. Il piano delle attività del personale ATA è predisposto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, a norma dell'art. 53 comma 3 del CCNL 29/11/2007.
 - b. Per predisporre il piano delle attività il Direttore SGA. svolge apposite riunioni di servizio con il Personale interessato, di norma entro il 15 settembre, al fine di acquisire pareri, proposte e disponibilità per l'articolazione degli orari, della ripartizione dei carichi di lavoro, il numero e le disponibilità del personale da assegnare alle sedi dell'Istituto. Detti incontri sono considerati a tutti gli effetti servizio anche quando si protraggono oltre il normale orario di lavoro.
 - e. Il piano viene formulato nel rispetto delle finalità e obiettivi della scuola contenuti nel POP adottato dal Consiglio di Istituto e contiene la ripartizione delle mansioni fra il personale in organico, l'organizzazione dei turni e degli orari.
 - d. Nell'organizzazione del lavoro non sono comprese le esigenze derivanti dalla concessione in uso di locali scolastici ad enti o privati, in quanto dette necessità sono a carico del soggetto concessionario.
 - e. Il D.S.G.A. individuerà il personale a cui assegnare le mansioni, i turni e gli orari, sulla base dei **criteri** indicati nel presente Contratto di Scuola e disporrà l'organizzazione del lavoro.
 - f. All'albo della scuola sarà esposto un prospetto generale analitico con l'indicazione di mansioni, turni ed orari assegnati a ciascuna unità di personale; copia del prospetto sarà consegnata alle RSU.
- Stralci del prospetto, per quanto riguarda i Collaboratori scolastici, saranno resi visibili con l'affissione alle bacheche dei singoli piani di servizio.

2 - RIPARTIZIONI DELLE MANSIONI

- a. La ripartizione delle mansioni viene effettuata in *modo equo* fra il personale risultante in organico, **garantendo equilibrio nella ripartizione dei carichi di lavoro.**
- b. Al personale dichiarato parzialmente inidoneo a svolgere le proprie mansioni non vengono assegnati i lavori risultanti nel verbale del Collegio medico ovvero del Medico competente.
- e. Nell'assegnazione delle mansioni può essere previsto -esistendo le condizioni -il criterio *della rotazione* sulla base della disponibilità data dal singolo lavoratore/lavoratrice della graduatoria, dei titoli culturali in possesso, delle esperienze maturate presso Pubbliche Amministrazioni e documentabili. La continuità nell'espletamento dei compiti dei settori interessati sarà favorita con lo scambio di informazioni e di conoscenza professionale del personale eventualmente coinvolto nella rotazione.
- d. Nei casi di manifesta **incapacità** o dimostrata **inaffidabilità** da parte del singolo lavoratore/lavoratrice nell'espletamento dei compiti assegnati, il DS(5A provvederà a rendere edotto del problema il Dirigente Scolastico, **che informerà del caso le RSU**, e procederà a una correzione della ripartizione dei compiti, fatte salve eventuali iniziative da intraprendere nei diversi casi **anche in ambito amministrativo e/o disciplinare.**

3 - ORARIO DI SERVIZIO E APERTURA AL PUBBLICO

Orario ordinario di servizio

Dalle ore 7.30 alle ore 16.00 nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì in presenza di attività didattiche, curricolari ed extracurricolari, funzionali all'insegnamento, amministrative e di pulizia.

Dalle ore 7.30 alle ore 14.00 nei giorni di venerdì e sabato e nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Orario di apertura al pubblico ed agli utenti

Per orario di apertura al pubblico si intende il periodo in cui gli uffici ricevono gli utenti (genitori, studenti, docenti ecc) per necessità amministrative.

Dalle ore 11.00 alle ore 13 tutti i giorni da lunedì a sabato. Dalle ore 11.00 alle ore 13 tutti i giorni da lunedì a sabato. E' prevista una deroga a tale orario per i collaboratori del DS, per i referenti di progetti e per le RSU.

4 - RILEVAZIONE E ACCERTAMENTO ORARIO DI LAVORO

- a. La presenza di tutto il personale ATA (Assistenti Tecnici inclusi) viene rilevata registrando l'orario di inizio e di termine della prestazione lavorativa **con cartellino automatico personale**.
- b. Gli atti dell'orario di presenza di tutto il personale ATA sono controllati dal DSSA o dal **suo sostituto in caso di assenza o impedimento**.
- e. La rilevazione dell'orario di servizio del personale ATA parte dalle ore 7,30 o dall'orario previsto dal proprio turno, salvo apposite autorizzazioni rilasciate dal DS6A, di conseguenza timbrature precedenti non autorizzate non saranno computate nel calcolo.

5 - TURNI E ORARI DI LAVORO

a. Orario di lavoro ordinario

Per orario di lavoro si intende la durata della prestazione di ogni lavoratore/lavoratrice ed è compreso all'interno dell'orario di servizio.

- L'orario di lavoro giornaliero del personale A.T.A. si articola in 36 ore settimanali su 6 giorni e per 6 ore continuative antimeridiane.
- Per i lavoratori/lavoratrici assunti/e con contratto di lavoro a tempo pieno, l'orario di lavoro non deve essere normalmente inferiore alle 4 ore giornaliere né superiore alle 9.
- Per garantire il miglioramento dell'efficienza e la produttività dei servizi e tenuto conto anche delle esigenze del singolo lavoratore/lavoratrice, è possibile articolare il monte ore settimanale sulla base dei seguenti criteri :
 - **orario distribuito su 5 giorni,**
 - **flessibilità di orario,**
 - **turnazione.**

Tali istituti possono anche coesistere nell'ambito della concreta gestione flessibile dell'organizzazione dei servizi.

- Per accedere a detti istituti il lavoratore/lavoratrice richiedente dovrà per iscritto dichiarare, oltre alle esigenze personali, come intende garantire, con tale richiesta, il miglioramento del servizio in termini di efficienza ed efficacia.

b. Pausa

- Quando la prestazione di lavoro giornaliera eccede le 6 ore continuative il personale ha diritto ad usufruire, a richiesta, di una pausa di almeno 30 minuti per il recupero delle *energie* psicofisiche e dell'eventuale consumazione del pasto.
- **Tale pausa deve essere obbligatoriamente prevista** qualora l'orario continuativo di lavoro giornaliero sia superiore alle 7 ore e 12 minuti.

6 - MODALITÀ' ORGANIZZATIVE

1. Nell'organizzazione dei turni e degli orari si tengono in considerazione le eventuali richieste dei lavoratori. Le richieste vengono accolte dal DSGA, sentito il Dirigente Scolastico, se non creano disfunzioni di servizio e aggravii personali o familiari per gli altri lavoratori, tenendo conto di priorità sulla base di oggettive e documentate esigenze personali o familiari e se rispondono, come richiamato al paragrafo 6, al *criterio irrinunciabile del miglioramento del servizio*.
2. Nei vari turni sarà assegnato prioritariamente il personale in base alla disponibilità individuale, alla professionalità necessaria e alle competenze specifiche di settore durante il turno in considerazione. In assenza di disponibilità sufficienti a coprire le esigenze dei vari turni, si procederà per rotazione tra tutto il personale della medesima area, *con criterio di sorteggio*, con esposizione del calendario delle turnazioni.
3. Su richiesta degli interessati, motivata da esigenze personali o familiari, è possibile lo scambio

consensuale giornaliero del turno di lavoro, previa comunicazione al DSSA.

4. Una volta stabiliti i turni lavorativi questi non potranno essere modificati se non per esigenze inderogabili e dopo nuovo accordo con le RSU.
5. In caso di assenza per qualsiasi causa, i lavoratori con orario di servizio su cinque giorni mantengono comunque l'orario prefissato. Allo stesso modo non è da recuperare il giorno libero non fruito per qualsiasi causa o perché ricadente con una festività infrasettimanale; analogo comportamento viene tenuto per quanto riguarda i recuperi e le giornate di chiusura prefestiva

Per il personale Docente la flessibilità si intende come riduzione dell'ora di lezione con recupero dell'unità oraria in attività di insegnamento.

7 - ORARIO ASSISTENTI TECNICI

- a. L'orario di lavoro degli Assistenti tecnici, fissato in 36 ore settimanali, è articolato nel seguente modo:
 - assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche per 24 ore in compresenza del docente sulla base dell'orario didattico dei docenti interessati ai vari laboratori;
 - manutenzione e riparazione delle attrezzature tecnico-scientifiche dei laboratori assegnati preparazione e riassetto di tutti i materiali utilizzati per le esercitazioni nelle restanti 12 ore fino alla concorrenza dell'orario di 36 ore settimanali.

b. Le attrezzature informatiche usate per la didattica, compresi i residui delle lavorazioni, dovunque si trovino, devono obbligatoriamente, come normale mansione, essere sempre rimossi dagli Assistenti tecnici, sia perché una loro incauta rimozione potrebbe causare danno agli apparecchi e alle attrezzature usate, sia perché non può essere rimessa ad altri, che tecnici non sono, i compiti di individuare ciò che va riutilizzato e ciò che va diversamente trattato in quanto scarto.

e. La distribuzione oraria dei compiti (presenza didattica assistenza e manutenzione) viene stabilita sulla base delle proposte elaborate in apposita riunione finalizzata alla predisposizione del progetto annuale di utilizzazione didattica dei laboratori.

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica tutte le ore degli assistenti tecnici vengono utilizzate in attività di manutenzione e cura delle apparecchiature dei laboratori loro affidati. L'attività deve essere riportata e registrata su apposita scheda di controllo **nei termini previsti dalle procedure relative al Sistema Qualità e al D.L. vo 626/94.**

8 - ORARIO DOCENTI

L'orario di servizio dei Docenti, convenzionalmente inteso su 5 giorni, sarà articolato in 4/5 ore giornaliere salvo eccezionali situazioni che comunque dovranno essere condivise con il personale.

9 - RITARDI E FLESSIBILITÀ

a. Ritardi personale ATA

- L'entrata **oltre** il normale orario di lavoro viene considerato ritardo da recuperare nella stessa giornata; *in caso di ritardo superiore a 15 minuti verrà concordato il recupero con il DSGA sulla base delle esigenze di servizio.*
- Il ritardo non può avere carattere abituale e pertanto è passibile di sanzione ai sensi dell'art.58 del CCNL.

b. Flessibilità personale ATA e Docenti

- Per orario flessibile si intende la possibilità per ciascun lavoratore, di anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita rispetto al normale orario di lavoro, *con modalità da concordare con il DSGA.*

10 - PERMESSI ORARI E RECUPERI

- a. I permessi possono essere concessi anche al personale con contratto a tempo determinato nei limiti previsti dal CCNL.

- b. I permessi sono autorizzati, su esplicita domanda scritta da presentarsi cinque giorni prima, dal Dirigente scolastico *dopo il parere* del DSGA per quanto riguarda il personale A.T.A.;
- e. L'eventuale rifiuto o riduzione della concessione deve essere comunicato per iscritto, non oltre il terzo giorno antecedente la fruizione, specificando i motivi e può avvenire solo per gravi e non rinviabili esigenze di servizio.
- d. Nel caso di imprevisti e gravi motivi documentati si potrà derogare a quanto previsto dai comma e) e d) del presente articolo.
- d. Eventuali imprevisti prolungamenti della durata del permesso concesso devono essere calcolati nel monte ore complessivo.
- e. Il recupero con ore di lavoro, da effettuare entro i due mesi successivi e comunque non oltre l'anno scolastico in corso, avverrà in giorni o periodi da concordare con il DSGA. Per il personale Docente, nello stesso periodo previo congrua anticipo e concordato con il Dirigente o suo collaboratore.
- f. I permessi non recuperati daranno luogo ad una trattenuta di pari importo sullo stipendio, come da CCNL.
- g. Dei permessi non autorizzati preventivamente e non registrati elettronicamente il personale risponde disciplinarmente e con trattenuta stipendiale.
- h. A qualsiasi titolo i lavoratori, durante il normale orario di lavoro, non sono tenuti - *se non per motivi esclusivi di servizio o per aggettive necessità* - ad abbandonare o allontanarsi dalla loro postazione di lavoro o ad attardarsi con altro personale o nei corridoi senza giustificato motivo, sottraendo *di fatto* apporti orari alla loro prestazione lavorativa.

11 - PERMESSI RETRIBUITI E LEGGE 104/1992

La richiesta dei permessi retribuiti deve essere presentata almeno 3 giorni prima rispetto alla data di fruizione del permesso stesso, salvo nei casi di *urgenze* imponderabili, e deve essere sempre certificata anche mediante dichiarazione sostitutiva delle certificazioni.

12 - LAVORO STRAORDINARIO

- a. Si considera *lavoro straordinario* il lavoro prestato in eccedenza al normale orario di lavoro giornaliero; è escluso dal conteggio l'eventuale recupero di flessibilità o di permessi.
- b. Il lavoro straordinario - da non confondersi con le attività aggiuntive - non può essere utilizzato per la normale programmazione del lavoro, ma per fronteggiare situazioni impreviste e/o eccezionali.
- e. Ai fini dell'eventuale assegnazione di lavoro straordinario, all'inizio dell'a.s., verrà richiesta a tutto il personale una adesione/non adesione di massima a svolgere ore eccedenti. Coloro che si daranno disponibili - qualora sopraggiunga una imprevista e/o eccezionale evenienza - non potranno sottrarsi dall'impegno inizialmente assunto, pena il decadimento dalla lista di disponibilità.
- d. Il lavoro straordinario deve essere autorizzato dal DSGA per scritto. *E'* possibile anche una autorizzazione per pacchetti di ore, *specificando l'attività da svolgere.*
- e. Il lavoro straordinario, non preventivamente autorizzato per iscritto, non solo non verrà riconosciuto, ma - configurandosi come turbativa dei rapporti sindacali - verrà, dal punto di vista amministrativo, sanzionato.
- f. Le ore straordinarie devono essere retribuite al singolo lavoratore mediante il fondo d'istituto secondo l'importo previsto dalle tabelle contrattuali *E'* a discrezione del singolo lavoratore chiedere la trasformazione delle ore di straordinario in riposi compensativi da fruirsi previo accordo con il DSGA, fino a 6 giorni equivalenti a 36 ore.
- g. Al DSGA potranno essere riconosciute di norma fino a n. 120 ore di lavoro straordinario con diritto al recupero.

13 - INFORMAZIONE

Il riepilogo dei crediti o debiti orari di ogni lavoratore, risultante dagli orari ordinari, dalla flessibilità, dai permessi orari e relativi recuperi e dalle ore di straordinario, viene fornito a ciascun interessato alla fine di ogni mese. **Entro il mese di giugno** verrà fornito il riepilogo delle ore da retribuire con il fondo di istituto.

14 - CHIUSURE DELLA SCUOLA: PREFESTIVE E PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

- a. Nei periodi di interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli Organi Collegiali, è possibile la chiusura dell'Istituto nelle giornate prefestive. Della chiusura deve essere dato pubblico avviso.
- b. Tale chiusura è disposta dal Dirigente scolastico quando lo richiama più dell'80% del personale A.T.A. in organico.
- e. Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo della scuola e comunicato, per conoscenza, all'USP provinciale.
- d. L'istituzione scolastica deve promuovere, in relazione alle esigenze di servizio, tutte quelle iniziative che consentono al personale di recuperare le ore non prestate; la programmazione avverrà con modalità concordate tra il singolo lavoratore e il DSGA

Il singolo lavoratore, che non intende recuperare le ore d'obbligo non prestate, concorda con il DSGA una delle seguenti forme di compensazione

- giorni di ferie o festività soppresse,
 - ore di lavoro straordinario non retribuite,
 - ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento, promossi dall'Amministrazione, fuori dall'orario di servizio.
- e. Nell'eventualità di chiusura per maggiore (es. per motivi meteorologici, per disposizione delle autorità competenti etc) tutto il personale non è tenuto al recupero totale o parziale del proprio orario di servizio sempre che sia stata registrata una presenza di studenti inferiore al 30%.

15 - FERIE E FESTIVITÀ SOPPRESSE

1. Le ferie e festività soppresse sono autorizzate dal Dirigente Scolastico dopo il parere del DSGA
2. Ciascun lavoratore ha diritto a fruire:
 - a. di almeno 15 giorni lavorativi continuativi nel periodo estivo (luglio/agosto).
3. Le richieste di ferie e festività soppresse dovranno essere presentate, di norma, come segue:
 - a. periodo di attività didattica, con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo;
 - b. periodi di vacanze natalizie e pasquali, con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo ;
 - c. vacanze estive: per il personale ATA entro il 30 aprile di ogni anno scolastico; per il personale Docente entro l'ultimo giorno di lezione dell'anno scolastico.

Il corrispondente piano di ferie verrà predisposto entro il 31 maggio. Il non rispetto dei tempi è per il Dirigente Scolastico, già di per sé, motivo valido di diniego o di modifica della richiesta.

4. Il piano delle ferie e festività soppresse viene predisposto dal DSGA tenendo in considerazione quanto segue:
 - a. nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo, sarà modificata la richiesta del dipendente (oppure: dei dipendenti) disponibile. In mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio della rotazione annuale a partire, per la prima volta, dal personale di ruolo avente minor punteggio nella graduatoria interna;
 - b. garantendo i seguenti contingenti di personale:

Vacanze estive

(mese di luglio)

non meno di 2 unità (1 per ogni ufficio)

Ass. Tecnici da concordarsi
Colli. Scolastici n. 4

(mese di agosto)

non meno di 2 unità (1 per ogni ufficio)

da concordarsi
non meno di 2

Altri periodi di sospensione delle attività:

Ass. Amministrativi n. 2 (1 per ogni ufficio)
Ass. Tecnici n. 0
Coll. Scolastici n. 2

5. La richiesta di ferie si intende tacitamente accettata se entro 3 giorni, antecedenti alla fruizione delle stesse, al lavoratore/lavoratrice non perviene alcuna comunicazione ostensiva contenente l'eventuale motivo del diniego, salvo il caso previsto alla lettera e).

6. L'eventuale variazione del piano, anche per evitare danni economici al lavoratore (che però non può prendere iniziative personali di prenotazione anzi tempo) può avvenire solo per gravissime e motivate (per iscritto) esigenze di servizio.
7. Le eventuali variazioni del piano, dovute a malattie di colleghi durante il periodo di ferie concordato, non dovranno essere per nulla motivate dal dirigente Scolastico che, per garantire i contingenti di personale previsto, a rotazione fa partire dal personale con minor punteggio nella graduatoria interna) richiamerà in servizio i colleghi in ferie.

16 - FUNZIONI MISTE

Si individua come funzione mista la seguente:

- a. Custodia e guardiamano degli spazi e degli edifici scolastici
- b. Per il Collaboratore scolastico, che riveste per la Provincia di Varese la funzione di Custode del complesso scolastico, a compensazione dell'utilizzo di dimora - oltre al presente contratto - si applica il contratto individuale stipulato con la Provincia il 1°/9/1999; nonché le disposizioni comunicate dal Settore Servizi Scolastici della Provincia con nota prot. 80581 del 10/7/2009, in particolare egli è tenuto al rispetto delle disposizioni operative ivi indicate ed ancora attuali.
- c. Il suddetto contratto, presente agli atti ,è messo a disposizione delle RSU.
- d. In caso di ferie, durante i periodi di sospensione delle lezioni - qualora egli debba allontanarsi dall'abitazione - sarà sostituito, per le sole operazioni di apertura e chiusura degli edifici scolastici, da personale Collaboratore scolastico in servizio, resosi disponibile e per questo incentivato.

17 - OBBLIGHI DEL DIPENDENTE

Per quanto non previsto dal presente contratto, in materia di obblighi del dipendente, di sanzioni e procedure disciplinari e del relativo codice, si fa riferimento agli artt 89, 90, 91 e 92 del CCNL, nonché - per quanto attiene alla tutela dei dati e alla privacy a cui i dipendenti sono tenuti ai sensi del D.L.vo 196/03 - agli incarichi previsti dal DPS relativamente alla categoria di appartenenza.

18 - RIMBORSO SPESE

Al dipendente in missione è riconosciuto un rimborso spese a pie di lista secondo i parametri previsti dalla vigente normativa.



Relazione illustrativa al contratto integrativo A.S. 2012/13

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2012/2013 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Ipotesi di contratto:			
	Contratto:			
Periodo temporale di vigenza	Anno Scolastico 2012/2013			
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Il Dirigente Scolastico Prof. Maurizio Francesco Tallone			
	RSU DI ISTITUTO Componenti: <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%;">FLC/CGIL</td> <td style="width: 50%;">Prof. Lucchina Riccardo</td> </tr> <tr> <td>UILSCUOLA</td> <td>Proff. Colaci Patrizia e Ragazzi Piero</td> </tr> </table>	FLC/CGIL	Prof. Lucchina Riccardo	UILSCUOLA
FLC/CGIL	Prof. Lucchina Riccardo			
UILSCUOLA	Proff. Colaci Patrizia e Ragazzi Piero			



VALCERESIO

Liceo Scientifico

Istituto Tecnico Turismo

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici

Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali

Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA)

Tel. 0332856760 – Fax 0332474918

ISO 9001 CERTIFIED ORGANISATION



		<p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC-CGIL/CISL-SCUOLA/UII-SCUOLA/SNALS/GILDA.</p> <p>Firmatarie della preintesa: _____ Firmatarie del contratto: _____ (indicare le sigle firmatarie)</p>
Soggetti destinatari		Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>1. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;</p> <p>2. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;</p> <p>3. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;</p> <p>4. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>5. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____ Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.



	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p>
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</p>

Eventuali osservazioni:
La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF., su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio



dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata.

Per i docenti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 1	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.
Articolo 2	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione del _____
Articolo 3	La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata. Per i docenti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.
Articolo 4	Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il giorno _____.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	0,00
Art.88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica.	0,00
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	5.985,00
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	30.750,00
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	9.782,50



Art.88 comma 2/e ART. 47 C.1/b (sost.dall'Art.1 della sequenza contr.25/07/2008)	prestazioni aggiuntive del personale ATA e risorse incarichi specifici (f.do ATA 7.092+ is 2723)	9.815,00
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	4.900,00
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	0,00
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	0,00
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	0,00
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	2.820,00
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.(doc =1330+385 ata = 800)	2.515,00
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	0,00
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	0,00
Art. 87	Compensi per attività complementari di educazione fisica	4.699,88
Art. 33	Risorse funzioni strumentali AL POF	5.600,00
Art. 9 CCNL 29/11/2007	Compensi per progetti relativi alle aree a forte processo immigratorio (economie)	4.161,14
TOTALE		81.028.52

C) effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive

COMPETENZA

Dirigente scolastico:
Maurizio Francesco TALLONE

timbro

Relazione tecnico-finanziaria

di legittimità contabile

Premessa	<i>Compatibile con gli stanziamenti previsti e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'istituzione scolastica.</i>
Composta	<i>Da quattro moduli: "Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio".</i>

Modulo I

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

in applicazione delle disposizioni del MIUR- Comparto scuola, è quantificato nei seguenti importi:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

• **Risorse storiche consolidate**

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 77.071,66 lordo dipendente.

FONDO DI ISTITUTO	lordo stato	lordo dipendente
punti di erogazione servizio 4	€ 12.234,76	€ 9.219,87
Personale docente e ATA in O.D. a.s. 2012/13 n. 69 49 doc 19 ata 1 dsga	€ 30.753,30	€ 23.175,05
Docenti di II grado (per attività di recupero) n. 49	€ 41.820,03	€ 31.514,72
TOTALE	€ 84.808,09	€ 63.909,64



FUNZIONI STRUMENTALI	lordo stato	lordo dipendente
Quota base	€ 2.366,02	€ 1.782,98
Complessità	€ 1.244,34	€ 937,71
Docenti in O.D. n. 49	€ 3.847,97	€ 2.899,75
TOTALE	€ 7.458,33	€ 5.620,44

INCARICHI SPECIFICI	lordo stato	lordo dipendente
ATA in O.D. 19	€ 3.770,93	€ 2.841,70

ORE ECCEDENTI PER LE ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA	lordo stato	lordo dipendente
Classi in O.D. n. 31	€ 6.236,74	€ 4.699,88

In sintesi:

Riepilogo erogazioni per cedolino unico				
Capitolo/PG	Descrizione compenso	Descrizione sotto compenso	Importo Lordo Stato in €	Importo Lordo dipendente in €
2149/05	Miglioramento Offerta Formativa	Fondo dell'Istituzione scolastica	84.808,09	63.909,64
2149/05	Miglioramento Offerta Formativa	Funzioni strumentali al Pof	7.458,33	5.620,44
2149/05	Miglioramento Offerta Formativa	Incarichi specifici al personale Ata	3.770,93	2.841,70
2149/06	Miglioramento Offerta Formativa	Ore eccedenti – Pratica Sportiva	6.236,74	4.699,88
TOTALI			102.274,09	77.071,66

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede Ccnl/Ccrl/Ccpl:** “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”
- **Altri incremento con carattere di certezza e stabilità:** “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Sezione II – Risorse variabili



VALCERESIO

Liceo Scientifico

Istituto Tecnico Turismo

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici

Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali

Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA)

Tel. 0332856760 – Fax 0332474918

ISO 9001 CERTIFIED ORGANISATION



Le risorse variabili sono così determinate

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Eventuali risorse.

	Importo Lordo Stato	Importo Lordo dipendente
Economie Risorse scuole aree a rischio ed a forte processo immigratorio	5.521,84	4.161,14
Totale	5.521,84	4.161,14

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

	Lordo Stato	Lordo dipendente
Fondo d'istituto, funzioni strumentali docenti e incarichi specifici ATA	96.037,35	72.371,78
Ore eccedenti – Pratica Sportiva	6.236,74	4.699,88
Risorse scuole aree a rischio ed a forte processo immigratorio	5.521,84	4.161,14
Totale complessivo	107.795,93	81.232,80

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € _____ al fine di _____

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Codice Fiscale 95044940120

Pec: vais00400r@pec.istruzione.it E-mail: info@isisbisuschio.it ---- vais00400r@istruzione.it Sito internet: www.isisbisuschio.it



Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € _____ relative a:

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI triennale _____, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 81.063,52 così suddivise:

Attività	Risorse anno scolastico 2012/2013 I.do dipendente
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	5.985,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	30.750,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	9.782,50
Ore Pratica sportiva	0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	4.900,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	1.715,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	5.600,00
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	4.699,88
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	4.161,14
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	67.593,52



Attività	Risorse anno scolastico 2012/2013 l.do dipendente
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	7.092,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	800,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	2.723,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	2.820,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	13.435,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione

integrativa sottoposto a certificazione

Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo – Personale DOCENTE	67.593,52
Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo – Personale ATA	13.435,00
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	0,00
TOTALE	81.028,52

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”



Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € _____ al fine di _____

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € **81.232,80** è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € **81.028,52** (in percentuale: **100,00 %**).

- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

- c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

a. s. 2011/12		a. s. 2012/13	
Fondo disponibile f.i. +f.s. + i.s.	Fondo speso f.i. +f.s. + i.s.	Fondo disponibile f.i. +f.s. + i.s.	Fondo impegnato f.i. +f.s. + i.s.
€ 99.318,02	€ 99.261,37	€ 72.371,78	€ 72.167,50

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione



VALCERESIO

Liceo Scientifico

Istituto Tecnico Turismo

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici

Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali

Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA)

Tel. 0332856760 - Fax 0332474918

ISO 9001 CERTIFIED ORGANISATION



Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. _____, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'annorisulta

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato con determinazione n. ___ del _____ è impegnato al capitolo _____ del bilancio _____ e precisamente all'impegno _____.

COMPETENZA

Dsga:

Gabriella Leuti

timbro